



L'ing. Giovanni De Costanzo, il Presidente ANUSCA, Paride Gullini, il Prefetto di Matera, Francesca Adelaide Garufi e il direttore centrale Prefetto Mario Ciclosi.

continua da pag. 1 - **Progetti di e-government**

il Vice Presidente provinciale Anusca, Antonio Terranova, ha ringraziato le autorità e gli intervenuti affermando tra l'altro: "momenti come questi sono fondamentali per aiutarci a crescere professionalmente in uno scenario istituzionale, normativo e organizzativo totalmente nuovo. In questa fase i servizi demografici, l'anagrafe in particolare, stanno recuperando un ruolo di centralità nella funzione organizzativa non solo delle amministrazioni locali. La filosofia dell'e-government è quella di fornire al cittadino servizi avanzati indipendentemente dall'organizzazione amministrativa e territoriale a cui si rivolge, per cui la banca dati anagrafica è il perno su cui realizzare questa strategia".

Il Presidente del Consiglio Regionale, Filippo Bubbico ha sottolineato il valore della collaborazione tra Ministero dell'Interno, Regione, province e comuni esprimendo valutazioni positive sulla convenzione tra Regione e Anusca che ha consentito agli operatori demografici di usufruire di servizi telematici innovativi, augurandosi che tale collaborazione prosegua anche in futuro. Il Prefetto, Francesca Garufi ha messo in evidenza il grande lavoro svolto dalla prefettura e dai comuni per popolare l'INA-SAIA e porre così le basi per consentire il rilascio della carta d'identità elettronica a partire dal 2006, rimarcando il valore della professionalità. Il Presidente, Paride Gullini, dopo avere ringraziato il Prefetto Mario Ciclosi per la presenza al seminario, ha messo in evidenza l'impulso che la sua Direzione Centrale ha impresso a tutta la materia demografica con progetti destinati a modificare l'organizzazione amministrativa nel nostro Paese. L'Anusca è impegnata a supportare questo grande cambiamento coinvolgendo la categoria nell'impegno

professionale e civile. In questo contesto si inserisce il servizio di assistenza gratuito attivato da Anusca in favore degli enti associati ai fini di una corretta compilazione del questionario ministeriale con particolare riferimento alle sicurezze informatiche. Ha ricordato ancora la disponibilità del Direttore Ciclosi ad incontrare Anusca ed i segretari nazionali di CGIL-CISL-UIL Funzione Pubblica per approfondire e valorizzare le nuove funzioni degli operatori demografici.

L'ing. Giovanni De Costanzo, Direttore dell'Ufficio Società dell'Informazione della Regione Basilicata, con un'ampia relazione sulla collaborazione instaurata sin dal 2000 tra la Regione ed i comuni nel quadro dei progetti di e-government ha sottolineato alcuni importanti risultati raggiunti per quanto si riferisce al protocollo, alla sanità, ai tributi. La Regione intende proseguire su questa collaborazione su nuovi progetti che riguarderanno in particolare le anagrafi della popolazione.

L'intervento più atteso della giornata è stato quello del Prefetto Mario Ciclosi, Direttore Centrale dei Servizi Demografici, che ha spaziato su tutte le novità normative che hanno coinvolto e coinvolgeranno il settore nei prossimi mesi. Si sta costruendo una nuova ossatura dello Stato, mettendo in piedi un sistema che deve garantire i cittadini in quanto tali. Un cittadino del suo tempo, dove il tema della sicurezza sta assumendo un ruolo sempre più importante. Si tratta di interventi che toccano la normativa e soprattutto l'organizzazione generale. Gli operatori demografici sono chiamati a svolgere in questo contesto un ruolo fondamentale e devono sentirsi parte integrante dell'organizzazione dello Stato. Questa funzione degli operatori si

esalta se legato alla società digitale, in quanto nessuno può fare a meno di questa conoscenza nel senso che se il cittadino non esiste, non può essere titolare di diritti. La prima esigenza è quella di conoscere più dettagliatamente la situazione degli uffici demografici attraverso un'indagine che sarà effettuata dal SISTAN in modo da attivare un tavolo di confronto con l'ANCI sulle problematiche del settore. Per quanto riguarda i costi per le attrezzature per il rilascio della carta d'identità elettronica i comuni non dovranno sostenere alcun onere, mentre devono attrezzarsi per predisporre il piano della sicurezza.

Alla relazione sono seguiti interventi del Vice Prefetto Vicario di Matera, Antonio Gentile, Antonio Agata (Tursi), Pancrazio Romeo (Tricarico), Rocco Lafergola (Ferrandina) con diverse richieste di chiarimento ai quali ha dato risposta il Direttore Centrale.

Un seminario che gli operatori hanno dimostrato di apprezzare per le tante indicazioni di lavoro scaturite. Un plauso per l'organizzazione a Vittoria Fontana ed a tutti i suoi collaboratori.



Vittoria Fontana, componente della Giunta Esecutiva Anusca

Commento alla sentenza del 31 maggio 2005, n. 351

di Andrea Zuccotti

La recentissima sentenza oggetto del presente commento appare molto interessante sotto diversi punti di vista. Vi è innanzi tutto una questione di fatto abbastanza singolare, e cioè il conseguimento dello stesso numero di voti validi da parte delle due liste in competizione, in seguito dell'annullamento di due schede da parte del T.A.R. Sicilia in primo grado. Vi sono poi due questioni di diritto frequentemente analizzate dagli organi di giustizia amministrativa in materia elettorale: la corretta instaurazione del contraddittorio e la valutazione della nullità della scheda per la presenza di presunti segni di riconoscimento. Iniziamo dalla narrazione dei fatti: nelle consultazioni elettorali per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale del comune di "XXX" del 27 maggio 2002 vennero originariamente attribuiti n. 223 voti alla lista "A" e n. 221 voti alla lista "B". Due candidati appartenenti alla lista "B" proponevano quindi ricorso innanzi al T.A.R. Sicilia sostenendo l'invalidità di n. 6 schede recanti il voto a favore della lista "A". Alcuni controinteressati appartenenti alla lista "A" si costituivano in giudizio sostenendo l'inammissibilità del ricorso in quanto lo stesso non era stato notificato al candidato "Tizio" della lista "A" il quale, dapprima era risultato primo dei non eletti, e successivamente era subentrato come eletto a causa dell'annullamento dell'elezione di altro candidato della medesima lista. Con sentenza n. 319 del 7 marzo 2003 il

T.A.R. Sicilia:

a) disattendeva l'eccezione di inammissibilità per la mancata notificazione del ricorso a "Tizio"

b) riteneva inammissibili le censure contenute nel ricorso principale relativamente a n. 4 schede votate per la lista "A"

c) riteneva fondato il ricorso relativamente a n. 2 schede votate per la lista "A": una con voto di preferenza per una nominativo di persona non candidata all'elezione; l'altra recante "evidenti impronte di colore rosso".

In conseguenza dell'accoglimento delle censure relativamente a due schede il T.A.R. Sicilia attribuiva n. 221 voti validi a entrambe le liste e il premio di maggioranza del 60% dei seggi alla lista "B" collegata al sindaco eletto; annullava quindi l'elezione di due consiglieri candidati nella lista "A" e proclamava eletti i due candidati ricorrenti appartenenti alla lista "B".

I soccombenti, unitamente al candidato "Tizio", hanno quindi proposto appello contro la predetta sentenza:

a) ripresentando la questione di inammissibilità del ricorso di primo grado per mancata notificazione a "Tizio"

b) censurando nel merito le conclusioni del giudice di primo grado relativamente alle schede annullate.

Il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana ha dapprima disposto un adempimento istruttorio sulle due schede annullate dal T.A.R. e ha quindi emesso la decisione. Circa la questione di inammissibilità del ricorso

in primo grado per mancata notificazione a "Tizio" il Consiglio ha correttamente respinto l'eccezione ribadendo un principio cardinale della giustizia amministrativa: la qualità di controinteressato all'annullamento di un provvedimento deve essere accertata con riferimento alla data di emanazione del provvedimento stesso (Cons. Stato, Ad. Pl. 24/07/1997, n. 15, e Sez. IV 11/12/1997, n. 1386). Nella fattispecie il provvedimento impugnato è il verbale di proclamazione degli eletti, e pertanto non può considerarsi controinteressato il candidato che originariamente non sia stata proclamato eletto e che sia subentrato alla carica solo successivamente per decadenza di altro consigliere. Nel merito della valutazione delle due schede contestate il Consiglio ha osservato che per costante e condivisibile principio giurisprudenziale "la nullità dei voti contenuti nelle schede elettorali può essere dichiarata allorché si accerti, in modo inoppugnabile, che le stesse presentino scritte o segni con i quali l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto" (Cons. Stato, Sez. V 25/10/1989 n. 692). Si tratta del c.d. principio del favor voti secondo il quale il voto deve essere ritenuto valido ogniqualvolta sia desumibile in modo chiaro la volontà dell'elettore, e il cui corollario asserisce che "mere anomalie del tratto, le incertezze grafiche, l'imprecisa collocazione dell'espressione di voto rispetto agli spazi a ciò riservati, ovvero indicazioni di incerta identificazione della volontà o suscettibili di spiegazioni diverse, non invalidano di per sé il voto espresso" (Cons. Stato, Sez. V 04/02/2004, n. 374). In base a tale principio deve sicuramente ritenersi nullo il voto di lista che contiene l'espressione della preferenza per un nominativo che non sia candidato all'elezione in corso, costituendo tale espressione un'evidente volontà di far riconoscere il proprio voto (Cons. Stato, ibidem). Diversamente è invece stata valutata l'altra scheda, quella con i segni di colore rosso. Osserva il Consiglio che "le tracce non sembrano riconducibili ad una volontà dell'elettore di farsi riconoscere, ma sembrano casuali e dovute ad inconvenienti di tipografia". La scheda è stata pertanto ritenuta valida, attribuendo così n. 222 voti alla lista "A" e n. 221 voti alla lista "B" e ripristinando il risultato originale che la sentenza di primo grado aveva rovesciato.



Meccanica Valentini Alessio

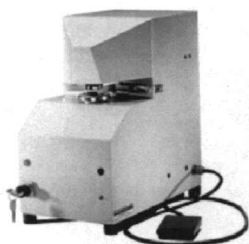
costruzioni meccaniche - prototipi

Via Malpighi, 48 - 48018 Faenza (RA) - tel. e fax 0546/620066
Internet: www.valentinialessio.it E-mail: info@valentinialessio.it

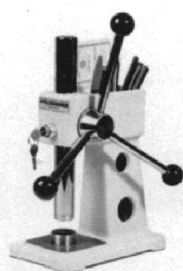
Timbratrici a secco da tavolo elettriche e manuali



Mod. T.E.S. 101



Mod. T.M.S. 202



Mod. T.M.S. 203



Adesioni Comuni e Soci 2005

Fac-simile di delibera

La GIUNTA COMUNALE
Premesso... omissis...

Ritenuto essere nell'interesse precipuo dell'amministrazione stessa avere Operatori più qualificati e preparati e quindi in condizione di soddisfare meglio le esigenze della popolazione; dato atto che l'ANUSCA è stata riconosciuta ufficialmente dall'ANCI e dall'ISTAT, nonché dal Ministero dell'Interno con circolare prot.N° 08700811 del 13.2.1987 ha caldeggiato l'adesione delle Amministrazioni Comunali all'ANUSCA; preso atto che, con Decreto del Ministero dell'Interno in data 29.7.1999, l'ANUSCA è stata eretta in Ente Morale; ritenuto opportuno per le finalità che si prefigge l'associazione, doversi dare la propria adesione come Ente; con votazione unanime resa nei modi di legge

DELIBERA

Di aderire all'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe ai sensi dell'art.5 dello statuto dell'Associazione medesima; di stabilire, con la presente, che tale adesione abbia validità anche per i successivi esercizi finanziari, dando atto che all'impegno della spesa sui singoli esercizi provvederà il Dirigente dei Servizi Demografici; Di iscrivere all'Associazione numero ___ dipendenti

**IL SEGRETARIO GENERALE
IL SINDACO-PRESIDENTE**

<p>CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento</p> <p>BancoPosta</p> <p>€ sul C/C n. 10517407 di Euro <input type="text"/></p> <p>IMPORTO IN LETTERE</p> <p>INTERSTATO A: A.N.U.S.C.A. ASSOCIAZIONE NAZIONALE UFFICIALI STATO CIVILE E ANAGRAFE - 40024 CASTEL S. PIETRO TERME (BO)</p> <p>CAUSALE</p> <p>ESEGUITO DA:</p> <p>RESIDENTE IN VIA - PIAZZA</p> <p>CAP</p> <p>LOCALITÀ</p> <p>AVVERTENZE Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con rinvio a sito nero o blu) e non deve recare omissioni, correzioni o cancellature. La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascun delle parti di cui si compone il bollettino.</p> <p>IMPORTANTE: NON SCRIVERE SUL RETRO DELLA RICEVUTA DI ACCREDITO</p> <p>BOLLO DELL'UFF. POSTALE</p>	<p>CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito</p> <p>BancoPosta</p> <p>€ sul C/C n. 10517407 di Euro <input type="text"/></p> <p>TD 451 IMPORTO IN LETTERE</p> <p>INTERSTATO A: A.N.U.S.C.A. ASSOCIAZIONE NAZIONALE UFFICIALI STATO CIVILE E ANAGRAFE - 40024 CASTEL S. PIETRO TERME (BO)</p> <p>CAUSALE</p> <p>ESEGUITO DA:</p> <p>RESIDENTE IN VIA - PIAZZA</p> <p>CAP</p> <p>LOCALITÀ</p> <p>IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE</p> <p>BOLLO DELL'UFF. POSTALE codice bonifico postale</p> <p>10517407 < 451 ></p> <p>Mod. ch-8 bis DB/SSIC/G 0009 del 06/09/2001</p>
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Spazio per la causale del versamento
(La causale è obbligatoria per i versamenti a favore di Enti e Uffici pubblici)

AVVERTENZE

Per eseguire il versamento, il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purché con inchiostro nero o nero-bluastro il presente bollettino.

NON SONO AMMESSI BOLLETTINI RECANTI CANCELLATURE, ABRASIONI O CORREZIONI.

A tergo del certificato di accreditamento è riservato lo spazio per l'indicazione della causale del versamento che è obbligatoria per i pagamenti a favore di Enti pubblici.

La ricevuta non è valida se non porta i bolli e gli estremi di accettazione impressi dall'Agenzia postale accreditante.

La ricevuta del versamento in Conto Corrente Postale, in tutti i casi in cui tale sistema di pagamento è ammesso, ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data in cui il versamento è stato eseguito.

Qualora l'utente sia titolare di un Conto Corrente Postale intestato al proprio nome può utilizzare il presente bollettino come POSTAGIRO, indicando negli appositi spazi il numero del proprio c/c, la firma di trattenza (che deve essere conforme a quella depositata); la data e inviandolo al proprio CUAS in busta mod. Ch.42-c AUT.

Il postaggio ha valore liberatorio per la somma pagata con effetto dalla data di addebito al conto traente.

Poste Italiane E.P.E.

Importante: non scrivere nella zona sottostante!

Comuni che hanno aderito con quota B e per i dipendenti

BAGNACAVALLO	B
7 dipendenti	
CASTIGLIONE D. STIVIERE	B
7 dipendenti	
MONTICHIARI	B
6 dipendenti	
MAGLIE	B
6 dipendenti	
TRENTO	B
5 dipendenti	
RUSSI	B
5 dipendenti	
S.MARIA DI SALA	B
5 dipendenti	
GROTTAGLIE	B
5 dipendenti	
CLUSONE	B
5 dipendenti	
BITETTO	B
5 dipendenti	
SESTRI LEVANTE	B
4 dipendenti	
PONZANO VENETO	B
4 dipendenti	
MUSILE DI PIAVE	B
4 dipendenti	
URGNANO	B
3 dipendenti	
SOVIZZO	B
3 dipendenti	
SORBOLO	B
3 dipendenti	
S.SEVERINO MARCHE	B
3 dipendenti	
RIVISONDOLI	B
2 dipendenti	
REGALBUTO	B
2 dipendenti	
PABILLONIS	B
2 dipendenti	

CARISBO

SANPAOLO

*Il tuo Comune è iscritto all'Anusca.
E tu? Iscriviti e cresci con noi!*

SPAZIO PUBBLICITA MAGGIOLI

SCEDARI ANAGRAFICI

A VISIBILITA' DIRETTA- PERSONALIZZATI

Per completare o rinnovare qualsiasi schedario visibilità diretta. I portaschede sono PERSONALIZZATI sui modelli già in dotazione al Comune.



Schede individuali
Dim. max: 178x140 (lxh)
N° max schede x cass.: 132

Fogli famiglia
Dim. max: 335x218 (lxh)
N° max fogli x cass.: 54

Sono disponibili anche i raccoglitori di metallo a libro

ARMADIO CORAZZATO



E' attrezzabile con:

vaschette porta cartellini e carte d'identità tradizionali

ripiani porta documenti

tesoretti inespugnabili per la custodia delle nuove C.I.E. a loro volta contenute in cassettoni

CONTRASSEGNARE..

DISTRUGGIDOCUMENTI



Kobra 240 SS5
DISTRUGGIDOCUMENTI Multiuso

Luce entrata:
240 mm

Taglio:
5,8 mm

Capacità
14/29 fogli

Dimensioni:
37x33x56 cm.

Peso:
14 Kg.

Contenitore:
35 litri

Può distruggere i CD Rom e i Floppy Disk

Con riserva di modifica ed aggiornamento di dati e immagini

- PROGRAMMA di GESTIONE CIMITERIALE**, con grafica, dati e contratti
- ARMADI CORAZZATI e CASSEFORTI** per cartellini, Carte di Identità e documenti importanti
- SCEDARI ANAGRAFICI A VISIBILITÀ DIRETTA** per schede individuali e fogli famiglia
- RACCOGLITORI IN METALLO A LIBRO**
G.A. 2003 per tutte le convalide e riscossioni dello sportello unico
- PROGRAMMA di PROTOCOLLO**, gestione, ricerca del cartaceo, ecc.
- STAMPANTE** per la protocollazione automatica su documenti/ buste di rilevante spessore
- STAMPANTE G.A.106 CI** per Sportelli Polifunzionali e Anagrafici
- STAMPANTE G.A.136 M** per Stato Civile/Liste/Anagrafe/Elettorale
- GESTIONE CODE** per N. _ Sportelli
- TIMBRO A SECCO / OCCHIELLATRICE** / manuale / elettrica
- TRITADOCUMENTI / PLASTIFICATRICI / BUSTE PLASTIFICANTI**
- BIADESIVI per FOTO / BUSTE PORTA C.I. / OCCHIELLI SIGILLO**
- OLOGRAMMI A RIFRAZIONE INFALSIFICABILI, ADESIVI PER TESSERE SPECIALI** (nomadi, manifestazioni, tessere consiglieri, ecc.)



Fondata nel 1965

G.A EUROPA AZZARONI s.a.s.
Via del Litografo, 1
40138 Bologna

Tel. 051534951 (r.a.)
Fax. 051534918
info@gaeuropaazzaroni.it
www.gaeuropaazzaroni.it

Per informazioni compilare e spedire via fax o posta:

Ente/Ufficio di

Sig.

Tel. Fax.